



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI		
INSEGNAMENTO	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50474-Psicologia generale e fisiologica		
CODICE INSEGNAMENTO	13343		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/01		
DOCENTE RESPONSABILE	MICELI SILVANA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MICELI SILVANA Mercoledì 09:30 12:30 Edificio 15, 6 piano (studio docente)		

DOCENTE: Prof.ssa SILVANA MICELI

PREREQUISITI	Per poter comprendere i contenuti e gli obiettivi di apprendimento del corso, lo studente deve possedere conoscenze nell'ambito della psicologia dei processi cognitivi e della metodologia della ricerca.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza e comprensione delle principali teorie normative e descrittive della decisione; valutazione critica della metodologia usata, capacita' di comprendere interazioni e differenze fondamentali, con particolare riferimento ai principali processi psicologici, ai loro meccanismi e alle loro funzioni adattive.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Acquisizione delle competenze necessarie per operare all'interno delle organizzazioni pubbliche e private.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare ipotesi in merito alle possibili applicazioni della psicologia della decisione nei contesti dell'intervento sociale, del lavoro e delle organizzazioni.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico adeguato.</p> <p>Capacita' di apprendimento Capacita' di aggiornamento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche del settore. Capacita' di seguire seminari specialistici sulla psicologia della decisione.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale. La prova consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, che vertono su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La prova orale, mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti e abbia acquisito competenza interpretativa. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando sara' in grado di trovare autonomamente connessioni tra gli argomenti del corso e sia in grado di andare nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione finale e' espressa in trentesimi. Gli studenti che scelgano di esporre in lingua inglese un argomento, su bibliografia concordata con il docente (testi originali dell'autore, articoli scientifici, ecc.), otterranno un bonus aggiuntivo pari a 2 punti.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti un'adeguata conoscenza dei modelli normativi e descrittivi della psicologia della decisione. Saranno presentati i diversi approcci alla disciplina e le principali evidenze sperimentali a loro sostegno. Ampio spazio verra' dedicato all'analisi dei fattori contestuali e individuali responsabili della scelta. Saranno approfonditi i processi decisionali nelle situazioni di conflitto e in condizioni di rischio e incertezza, i meccanismi e le trappole concernenti la negoziazione e i piu' comuni aiuti alla decisione. Saranno, infine, delineate le prospettive di ricerca piu' recenti.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, accompagnate da diapositive. Considerata la tipologia dell'insegnamento, le lezioni frontali hanno una natura teorica
TESTI CONSIGLIATI	<p>- Bonini, N., Del Missier, F., Rumiati, R., (a cura di) (2008), Psicologia del giudizio e della decisione, Il Mulino (limitatamente ai cap.1, 2, 6, 8 e 11) - Thaler, R.H., Sunstein, C.R. (2014), Nudge. La spinta gentile, Feltrinelli - Babiloni, F., Meroni, V., e Soranzo, R., (2007), Neuroeconomia, neuromarketing e processi decisionali, Springer (cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7)</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione alla Psicologia della Decisione
6	Giudizio e Decisione
4	Euristiche ed errori sistematici

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Rischio e Decisione
3	Memoria, Attenzione e Decisione
2	Due sistemi di pensiero
3	Emozioni e Decisione
5	Fallacie e bias
2	Decisioni di gruppo
5	La neuroeconomia
5	Il neuromarketing